

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del « regionalismo differenziato » ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (*Deliberazione di una proroga del termine*) 147

SEDE CONSULTIVA:

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica. C. 2100 Governo (Parere alle Commissioni I e IX della Camera) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) 148

ALLEGATO (*Parere approvato*) 149

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 148

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 16 ottobre 2019. — Presidenza della presidente Emanuela CORDA.

La seduta comincia alle 8.40.

Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del « regionalismo differenziato » ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

(Deliberazione di una proroga del termine).

Emanuela CORDA, *presidente*, avverte che, sulla base di quanto convenuto l'8 ottobre scorso in sede di Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi in ordine all'opportunità di una proroga dell'indagine conoscitiva sull'attuazione del regionalismo differenziato, è stata acquisita, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento della Camera, l'intesa con il Presidente della Camera e con il Presidente del Senato. Ricorda che

la richiesta di una proroga si giustifica perché appare necessario procedere, in considerazione dei mutati assetti di maggioranza e della nascita di un nuovo Governo, a una nuova audizione dei Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il Sud e la coesione territoriale e per gli affari regionali e le autonomie e dei presidenti delle regioni Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna, nonché procedere all'audizione dei Ministri dell'economia e delle finanze, per i beni e le attività culturali e del turismo, dell'istruzione dell'università e della ricerca, e della salute, non ancora svolte a causa dei molteplici impegni istituzionali della Commissione e dei Ministri stessi.

Il deputato Dario BOND (FI) esprime dubbi sull'opportunità di proseguire con le audizioni dei ministri nel corso dell'indagine conoscitiva dopo che il ministro Boccia ha annunciato, anche nel corso della sua audizione sulle linee programmatiche

di fronte alla Commissione, l'intenzione di rovesciare l'impostazione sul tema del regionalismo differenziato e di procedere preliminarmente alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, compito che vedrà piuttosto impegnata la SOSE Spa.

Emanuela CORDA, *presidente*, osserva che l'interlocuzione con i ministeri di settore appare utile anche nell'ambito della riflessione sulla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

La deputata Emanuela ROSSINI (Misto-Min.Ling.) ritiene opportuno concentrare l'attenzione non solo sulla questione del finanziamento dell'autonomia differenziata e della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, ma anche su come, e con quale necessaria gradualità, potrà avvenire il trasferimento di nuove competenze alle regioni che saranno interessate dall'autonomia differenziata. Auspica anche che la discussione sul punto sia concreta e pragmatica.

La senatrice Sonia FREGOLENT (L-SP-PSd'Az), nel concordare con le osservazioni del collega Bond, ritiene opportuno procedere anche ad una nuova audizione della SOSE Spa.

Emanuela CORDA, *presidente*, segnala che l'ufficio di presidenza potrà procedere ad una richiesta alle presidenze delle Camere di un'ulteriore integrazione del programma con l'audizione di SOSE Spa. Per procedere in tal senso ritiene però opportuno attendere, dato che è stata appena autorizzata la proroga, l'avvio della nuova fase di audizioni prevista. Pone pertanto in votazione la deliberazione della proroga dell'indagine conoscitiva, al fine di svolgere le audizioni dei ministri e dei presidenti di regione sopra richiamate, fino al 31 gennaio prossimo.

La Commissione approva la proposta della presidente.

La seduta termina alle 8.50.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 16 ottobre 2019. — Presidenza della presidente Emanuela CORDA.

La seduta comincia alle 8.50.

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

C. 2100 Governo.

(Parere alle Commissioni I e IX della Camera).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato da ultimo nella seduta dell'8 ottobre 2019.

Il deputato Bernardo MARINO (M5S), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole.

Emanuela CORDA, *presidente*, pone in votazione la proposta di parere formulata dal relatore

La Commissione approva la proposta di parere (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 8.55.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 16 ottobre 2019.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 8.55 alle 9.

ALLEGATO

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (C. 2100 Governo)

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge C. 2100 di conversione del decreto-legge n. 105 del 2019, recante disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;

rilevato che:

amministrazioni di enti territoriali appaiono suscettibili di essere coinvolte (si

pensi ad esempio ai settori della sanità e della tutela ambientale) nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica istituito dal provvedimento;

il provvedimento appare comunque riconducibile alla materia « sicurezza dello Stato » di esclusiva competenza statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *d*), della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.